

L'arte armonica

4

Serie IV, Iconografia e cataloghi

L'arte armonica

Direttore di collana

Alberto Basso

Responsabile editoriale

Annalisa Bini

Coordinatore editoriale

Roberto Grisley

Redazione

Fabrizio Scipioni

Il teatro delle Arti 1940 - 1943

Le *Manifestazioni musicali* nei bozzetti inediti
della collezione Antonio D'Ayala

a cura di Daniela Margoni Tortora e Patrizia Veroli



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione



Comune di Roma

Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione

Questo volume è stato pubblicato con il contributo di



FONDAZIONE ROMA
MUSEO

e con la partecipazione

della Cassa Nazionale Previdenza Ragionieri



e dell'Università degli Studi di Palermo

Progetto grafico

Silvana Amato

Impaginazione

Marta B Dau, Lucia Cesarone

Marilena Di Gennaro, Valeria Di Giuseppe

Redazione

Roberto Grisley, Fabrizio Scipioni

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro
senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore

Composizione tipografica in Cycles di Sumner Stone

© 2009 by Accademia Nazionale di Santa Cecilia per la grafica e i testi
Tutti i diritti riservati

www.santacecilia.it

Sommario

7 Premessa

PARTE I

- 13 *Le Manifestazioni musicali* del teatro delle Arti
PATRIZIA VEROLI
- 29 Il teatro delle Arti durante il Ventennio: un'istituzione
sperimentale alla ricerca della propria autonomia
FIAMMA NICOLODI
- 41 Musiche per un tempo di guerra:
un teatro dei documenti del primo Novecento
DANIELA MARGONI TORTORA
- 65 La musica a Roma negli anni di guerra. Intervista a Roman Vlad
A CURA DI CARLO MARINELLI ROSCIONI E PATRIZIA VEROLI
- 81 La collezione D'Ayala. Un patrimonio storico e artistico
GIORGIO DI GENOVA
- 93 *Le Manifestazioni musicali* del teatro delle Arti di Roma. 1938-1943
CARLO MARINELLI ROSCIONI

PARTE II

115 Bozzetti di scena e figurini

PARTE III

- 149 *Le Manifestazioni musicali* nelle carte dell'Archivio di Stato
A CURA DI PATRIZIA VEROLI
- 153 Documenti dell'Archivio Antonio D'Ayala
A CURA DI DANIELA MARGONI TORTORA
- 157 Le celebrazioni del 1948 per il centenario della rivoluzione siciliana
A CURA DI GIOVANNA MODICA
- 159 Regesto della collezione Antonio D'Ayala
A CURA DI GIOVANNA MODICA
- 174 Gli scenografi e i costumisti delle *Manifestazioni musicali*
A CURA DI GIORGIO DI GENOVA

THIS PAGE IS INTENTIONALLY LEFT BLANK

Premessa

Daniela Margoni Tortora, Patrizia Veroli

La scoperta della collezione di bozzetti teatrali e figurini per le stagioni musicali del teatro delle Arti, appartenuta al musicista nisseno Antonio D'Ayala (1901-1963), consente di mettere a fuoco in modo finalmente approfondito, anche se, come è auspicabile, suscettibile di ulteriori scavi, le vicende di un piccolo teatro romano, conosciuto finora soprattutto per le sue stagioni di prosa, grazie agli studi pionieristici di Alberto Cesare Alberti e alle meritorie iniziative editoriali dell'Ente Nazionale Addestramento Professionale (ENAP), realizzate nei primi anni novanta. Le *Manifestazioni musicali* delle Arti, di cui D'Ayala fu direttore artistico fino alla fine del 1942, rientrano senz'altro nel novero delle tante imprese con cui Alfredo Casella instancabilmente si appose a svecchiare l'Italia musicale, rendendola partecipe e attiva nel più ampio contesto internazionale. La programmazione in generale risentì delle linee di tendenza maturate in seno a quella che è stata definita "la generazione dell'80", o perlomeno della sua ala più avanzata. La scelta di porsi nel solco, già autorevolmente aperto in Italia, del rinnovamento del teatro musicale anche a livello scenografico, commissionando la scena ai pittori, consentì il debutto in teatro di artisti che avrebbero poi costruito una brillante carriera scenografica, oltre a rendere evidente il talento che in questo campo altri già da tempo mostravano (un nome per tutti: Prampolini). La felice intuizione poetica di molti bozzetti e in genere di allestimenti nati dal sodalizio delle arti applicate alla scena sta a dimostrare che l'importanza a livello storico delle stagioni musicali del teatro delle Arti, lungi dall'essere trascurabile, fu invece di prim'ordine e non mancò di porsi come esemplare per iniziative successive.

Le ricerche che hanno consentito di realizzare questa mostra e il relativo catalogo sono iniziate molti anni fa. Dopo avere invano tentato di sensibilizzare il Comune di Roma verso la collezione D'Ayala e le stagioni musicali del teatro delle Arti, una mostra fu programmata al teatro Massimo di Palermo per il maggio del 2002 dal sovrintendente allora in carica, Francesco Giambrone. Un rinvio dell'evento a novembre e l'intermezzo di pochi mesi in cui alle elezioni seguì il rinnovo delle massime cariche del teatro, comportò, colla nuova sovrintendenza, l'accantonamento della mostra. Si deve alla passione intellettuale di Bruno Cagli e di Annalisa Bini, che ringraziamo sentitamente, se siamo giunti finalmente a realizzare un progetto al cui abbandono non siamo mai riusciti a rassegnarci. Un caldo ringraziamento va dunque a quanti in quei giorni lontani hanno aiutato le ricerche: Bruno Bottai, Edoardo Brandani, Moreno Bucci, Giorgio Chierici, Fabio Carapezza Guttuso, Aldo Gorga, Luisa Laureati, Massimo Prampolini, Romana Severini, nonché lo scomparso Goffredo Petrassi. L'affettuoso incoraggiamento di Roman Vlad non è mai mancato e neanche la pazienza di Carlo Marinelli Roscioni nelle ripetute verifiche cronologiche. Ringraziamo Fiamma Nicolodi e Bruno Caruso, e inoltre Caterina Nuvola e Laura Piccolo.

Gianfranco Ayala ha condiviso scoperte e delusioni di un lungo percorso con un'ironia sempre salutare. Senza il suo ottimismo e la sua generosità questa mostra non avrebbe potuto avere luogo.